



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leonardo Da Vinci"
AD ORIENTAMENTO MUSICALE**

Via Vespucci, 9 – 20090 CESANO BOSCONO (MI)

Tel. 02/4501218 – 4583574 - www.icsdavinci.edu.it

E-Mail: MIIC8ET00X@istruzione.it – PEC: MIIC8ET00X@pec.istruzione.it

C.F. 80124550155 - Codice Meccanografico MIIC8ET00X
Ambito territoriale LOM00000025



Cesano Boscone, 06/09/2023

Circ. Permanente n. 12

Ai docenti e al personale ATA dell'I.C.
Loro sedi
e p.c. alla DSGA Dott.ssa A. Rodia
AL SITO – AREA NEWS – AREA SICUREZZA

**OGGETTO: VIGILANZA ALUNNI, RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA –
DISPOSIZIONI DI SERVIZIO**

In occasione dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico, si riportano all'attenzione delle SS. LL. alcune indicazioni sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità che grava sull'istituzione scolastica e in particolare sui singoli docenti e collaboratori scolastici. Si invitano pertanto le SS. LL. ad attenersi alle disposizioni seguenti e a predisporre e a mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento dei responsabili di plesso. Si raccomanda, inoltre, la presa visione del *Regolamento d'Istituto* (disponibile sul sito web dell'Istituto), relativamente all'ingresso e all'uscita degli alunni e alla vigilanza sugli alunni e ad eventuali aggiornamenti riferiti a quanto predetto che potranno avvenire nel corso dell'a.s..

LA PRESENTE CIRCOLARE È DA CONSIDERARSI PERMANENTE, PERTANTO, I REFERENTI DI CIASCUN PLESSO SI ATTIVERANNO AFFINCHÉ SI TENGA COPIA DELLA STESSA IN OGNI PLESSO DELL'ISTITUTO. I REFERENTI DI PLESSO FARANNO FIRMARE A TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO, NEL PLESSO DI RIFERIMENTO, IL RELATIVO FOGLIO FIRME, DA CONSEGNARE IN DIREZIONE NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE. INOLTRE, I REFERENTI DI PLESSO AVRANNO CURA DI METTERE A DISPOSIZIONE NEL PLESSO DI APPARTENENZA ALTRO FOGLIO FIRME RELATIVO ALLA PRESENTE CIRCOLARE, IN MODO CHE I DOCENTI E I COLLABORATORI SCOLASTICI CHE PRENDERANNO SERVIZIO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, POSSANO PRENDERE VISIONE DELLA PRESENTE CIRCOLARE E FIRMARE.

PERSONALE DOCENTE:

L'obbligo di vigilanza sugli allievi per tutto il tempo in cui essi sono affidati alla scuola spetta in via preminente al personale docente.

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia o ad adulto responsabile (ad esempio, nel caso di servizio di scuolabus). La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno. La responsabilità per la cosiddetta *culpa in vigilando* deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- risulta essere presente al momento dell'evento (è ovvio ma è opportuno comunque evidenziarlo);
- dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Art. 2047 c.c.: *"in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto".*

Art. 2048 c.c.: *“i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un’arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la vigilanza. Le persone indicate dal comma precedente sono liberate da responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto”.*

Ciò significa che nel giudizio di risarcimento non è a carico del danneggiato l’onere di provare la causa del danno, bensì è onere dell’insegnante o dell’Amministrazione provare di avere adempiuto l’obbligo di sorveglianza con una diligenza idonea ad impedire il fatto. Esiste quindi una presunzione di responsabilità a carico dell’insegnante e la relativa prova liberatoria non si esaurisce nella dichiarazione di non aver potuto impedire il fatto, bensì è necessario dimostrare di aver adottato in via preventiva tutte le misure idonee ad evitarlo e che, nonostante ciò, il fatto dannoso, per la sua repentinità ed imprevedibilità, abbia impedito un tempestivo ed efficace intervento.

La lettura degli articoli di legge sopra richiamati, va integrata con la citazione **dell’art. 61 della L.11/7/80, n. 312** ancora vigente, che testualmente recita: *“La responsabilità patrimoniale del personale direttivo, educativo e non docente della scuola materna, elementare ed artistica dello Stato e delle Istituzioni educative statali, per danni arrecati direttamente all’Amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni, è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell’esercizio della vigilanza sugli alunni stessi. La delimitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l’Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti alla vigilanza. Fatta salva la rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, l’Amministrazione si surroga al personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi”.*

Si rammenta, infine, **ai docenti l’obbligo**, ai sensi **dell’art. 29, c. 5 CCNL Scuola 2006/2009**, *“per assicurare l’accoglienza e la vigilanza degli alunni”* di **trovarsi a scuola cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni**; tale obbligo rientra tra le attività funzionali all’insegnamento di cui al citato art. del CCNL.

Da quanto sopra riportato si evince in sintesi che, **dal momento dell’ingresso a scuola fino al termine delle lezioni**, corrisponde in capo alla scuola una presa in carico dello studente minorenni per tutto il periodo dell’attività didattica fino al subentro della famiglia, ivi compreso il tempo e il luogo di altre iniziative organizzate dall’Istituto e previste nel Piano dell’Offerta Formativa, quali attività pomeridiane (in orario extrascolastico), visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.

Si raccomanda, dunque, una particolare attenzione nella vigilanza degli alunni, oltre che durante l’attività didattica, durante l’ingresso e l’uscita, durante gli intervalli, le visite guidate e i viaggi di istruzione, le uscite didattiche.

Per quanto attiene l’uso dei bagni, gli insegnanti avranno cura di non far uscire dalla classe più di un alunno per volta e comunque per il tempo strettamente necessario e secondo il protocollo in uso. Nel caso in cui l’insegnante si trovi da solo in classe, avrà l’accortezza di posizionarsi sulla porta aperta d’ingresso dell’aula e vigilare sia sugli alunni in classe, sia sul percorso fatto dall’alunno autorizzato a recarsi in bagno. Ciò, soprattutto, nel caso in cui non potrà essere garantita la presenza di un collaboratore scolastico al piano di riferimento.

Due sono gli elementi fondamentali da tenere sempre presenti:

1. la priorità della vigilanza su ogni altro obbligo
2. l’inversione dell’onere della prova.

Riguardo al punto 1. la Corte dei Conti ha ritenuto che l’obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio

e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, che pone il docente nella impossibilità del loro contemporaneo adempimento, IL DOCENTE STESSO E' CHIAMATO A SCEGLIERE LA VIGILANZA.

Riguardo al punto 2., ai sensi dell'art. 2048 del Codice civile, qualora un alunno abbia subito un danno nel periodo di tempo nel quale risulta assegnato all'insegnante viene immediatamente posta a carico di chi era incaricato della sorveglianza una presunzione di omesso controllo.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- All'entrata gli alunni devono essere accompagnati dai genitori direttamente in sezione. All'uscita possono essere ritirati dai genitori o da persone delegate per iscritto, tramite apposito modulo, maggiorenni e identificate tramite C.I.;
- in situazione di emergenza (ECCEZIONE STRAORDINARIA E NON ORDINARIA) si accetta la comunicazione telefonica e scritta (mail) del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro del bambino. L'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto, la corrispondenza con la carta d'identità e provvederà a far firmare la persona delegata al ritiro;
- le insegnanti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che, se impossibilitato a permanere, lo affida al personale in servizio, che avviserà tempestivamente la Direzione per i provvedimenti di competenza;
- le insegnanti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno, convocano i genitori per un colloquio esplicativo, informando anche la Dirigente Scolastica;
- i collaboratori scolastici coadiuvano le insegnanti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- gli alunni devono essere accompagnati e ritirati dai genitori al cancello o al portone della scuola;
- i genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, oppure richiedono l'uscita autonoma dell'alunno (solo per la Scuola Secondaria di I grado), utilizzando apposito modulo;
- in situazione di emergenza (ECCEZIONE STRAORDINARIA E NON ORDINARIA) si accetta la comunicazione telefonica e scritta (mail) del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro dell'alunno. L'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto, la corrispondenza con la carta d'identità e provvederà a far firmare la persona delegata al ritiro;
- i docenti sono autorizzati a consentire l'uscita autonoma dell'alunno solo se in possesso dell'apposita richiesta firmata dai genitori (solo per la Scuola Secondaria di I grado);
- i docenti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno non autorizzato all'uscita autonoma cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che, se impossibilitato a permanere, lo affida al personale in servizio, che avviserà tempestivamente la Direzione per i provvedimenti di competenza;
- i docenti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno non autorizzato all'uscita autonoma, convocano i genitori per un colloquio esplicativo, informando anche la Dirigente Scolastica;
- i collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita, anche sulle scale, e durante gli spostamenti degli alunni sul piano, per esempio, per recarsi al bagno.

VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO:

Considerando la fascia di età degli alunni dell'Istituto, durante l'intervallo è senz'altro prevedibile una certa esuberanza che, anche a parere della giurisprudenza in materia, richiede una ancora maggiore attenzione nella sorveglianza.

Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, ovvero:

- la dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata, prestando la massima attenzione;
- devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi.

USCITA DEGLI ALUNNI DALLA CLASSE:

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro e verificando che vi sia un collaboratore scolastico in vigilanza. Se quest'ultimo non fosse presente, per carenza organica o impegnato in altra emergenza, *ad impossibilia nemo tenetur*, il docente avrà cura di sostare sulla porta di accesso all'aula e di vigilare sia sul gruppo classe che sull'allievo a cui è stato concesso di uscire dalla classe.

Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe il docente dovrà comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo e assicurare la sorveglianza da parte di altro personale disponibile (collaboratore scolastico o docente). In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere vietato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari, a meno non sia sotto la custodia di un altro docente. Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale).

CAMBIO DELL'ORA:

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. Alla luce delle considerazioni iniziali, è evidente la necessità di evitare di lasciare la classe senza la presenza di un insegnante. I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora (o al turno pomeridiano) in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio. Si invitano tutti i docenti al rispetto dello spazio orario di ciascuno, onde evitare situazioni di confusione di responsabilità.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE:

Si sottolinea che la vigilanza sugli alunni va esercitata 24 ore su 24. I docenti sono pertanto responsabili del comportamento degli alunni. In particolare, si ricorda che gli alunni, nel corso dell'intero viaggio, non possono essere mai lasciati liberi di muoversi autonomamente in assenza dei docenti accompagnatori. I docenti devono prestare adeguata cura al momento della effettiva fruizione di vettori e di strutture alberghiere, per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro incolumità. In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio (terrazze, balconi, solai, apertura verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento, quali:

- la richiesta di immediata sostituzione della medesima con altra priva di pericolosità, ovvero, anche in relazione all'età degli alunni ospitati, impartire adeguate indicazioni a non adottare specifiche condotte pericolose;
- in caso estremo, il rientro anticipato.

SCUOLABUS (QUALORA IL SERVIZIO VENISSE ATTIVATO PER LE SCUOLE DELL'I.C. DA VINCI):

La sentenza della Corte di Cassazione n. 17574/2010 ha ribadito che la responsabilità del personale scolastico si estende alle modalità organizzative relative allo svolgimento in sicurezza delle operazioni di discesa e salita dallo scuolabus. Pertanto, relativamente a tale servizio qualora venga attivato e gestito dall'Ente locale competente, i docenti e i collaboratori scolastici avranno cura di verificare che le operazioni di discesa/salita dai/sui mezzi avvengano in modo ordinato.

Gli alunni devono sempre passare direttamente dalla responsabilità di un adulto (genitore, autista, accompagnatore) a quella del personale scolastico (docente, collaboratore scolastico) e viceversa. Particolare attenzione sarà rivolta all'assistenza degli alunni disabili. I responsabili dei plessi verificheranno inoltre che gli scuolabus siano sempre già presenti, fermi nelle piazzole di sosta, al momento dell'uscita degli alunni. In caso ravvisino eventuali situazioni potenzialmente pericolose, avviseranno prontamente la Dirigente Scolastica.

ACCESSO LOCALI SCOLASTICI:

L'accesso ai locali scolastici di tutto il personale è consentito esclusivamente durante l'orario di apertura della scuola. La propria presenza va segnalata tramite apposito registro firme, avendo cura di segnare l'orario reale di ingresso e uscita. **EVENTUALI RICHIESTE PER INGRESSO O PERMANENZA NEI LOCALI PER ATTIVITÀ FUNZIONALI NON PREVISTE DAL PIANO DELLE ATTIVITÀ DEVONO ESSERE AUTORIZZATE DALLA DIRIGENTE SCOLASTICA.** L'accesso non è consentito agli estranei se non autorizzati. Il personale tecnico (operai, manutentori, elettricisti, ecc.) che accede alla struttura per interventi disposti dal Comune segnala la propria presenza tramite firma sull'apposito registro. L'ingresso è sempre consentito a tutte le Autorità locali e istituzionali.

COLLABORATORI SCOLASTICI:

Come previsto nel profilo Area A CCNL Scuola 2006/2009, il personale collaboratore scolastico *"è addetto ai servizi generali della scuola, con compiti sussidiari di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante l'intervallo....., di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti"*. Conseguentemente il personale collaboratore scolastico è tenuto ad esercitare l'attività di sorveglianza e di vigilanza degli alunni all'ingresso, all'uscita, nei bagni, sui piani, nei corridoi e nelle scale degli edifici scolastici, a controllare gli ingressi e le uscite di sicurezza e le adiacenti aree antistanti, durante lo svolgimento dell'attività didattica, secondo il piano e i turni stabiliti da questa dirigenza.

VIGILANZA SULLE SCALE E AI PIANI DURANTE L'INGRESSO/USCITA:

Durante l'ingresso e l'uscita degli alunni a scuola, i collaboratori scolastici vigileranno affinché il tutto avvenga in modo ordinato e per prestare aiuto in presenza di difficoltà o incidenti.

Qualora, il personale collaboratore scolastico, risultasse numericamente carente tale da non poter sostare ad ogni piano o ballatoio delle scale, i referenti di plesso e/o della sicurezza organizzeranno per iscritto una piano vigilanza ad hoc, da consegnare alla Dirigente Scolastica entro il 30 settembre di ciascun anno scolastico e comunque dal momento in cui entra in vigore l'orario definitivo dei docenti, avendo cura di avvalersi dei docenti che si trovino in compresenza in classe alla prima ora di lezione, in modo da lasciare un docente sulla soglia della porta di

ciascuna classe in attesa e vigilanza degli alunni che arrivano, e altri docenti sul piano e sui ballatoi delle scale in modo da poter visualizzare e vigilare sui percorsi che gli alunni effettuano dal momento dell'ingresso nell'edificio scolastico fino all'effettivo arrivo in classe.

Il piano di vigilanza deve riportare sia i nomi, anche eventuali turnazioni dei docenti in compresenza usati per la vigilanza, sia le postazioni che dovranno presidiare, aiutandosi con le planimetrie presenti nell'istituto.

Durante l'uscita da scuola, l'intera classe verrà accompagnata dal docente in servizio al portone di uscita dall'edificio. Eventuali ingressi/uscite di alunni al di fuori degli orari di inizio e fine lezioni saranno vigilati e accompagnati dal collaboratore scolastico e saranno opportunamente riportate sul registro.

VIGILANZA DURANTE GLI SCIOPERI:

Nella scuola, in caso di sciopero, a differenza di altri comparti del pubblico impiego (es. trasporti, informazione, sanità in cui va sempre garantito un servizio minimo), il servizio essenziale "costituzionalmente" tutelato e da garantire è il diritto all'istruzione.

In caso di scioperi/assemblee sindacali del personale della scuola, che non assicurino il regolare svolgimento delle lezioni, le famiglie verranno avvertite anticipatamente con circolare della Dirigente Scolastica della possibilità che la scuola non assicuri il servizio, ovvero, che non lo assicuri in modo regolare. In situazioni di sciopero, il personale docente e i collaboratori scolastici in servizio sono tenuti alla vigilanza e alla sorveglianza sugli alunni presenti a scuola.

I genitori accompagneranno i figli a scuola e verificheranno la presenza di personale, prima di lasciarli entrare. Il personale in servizio avrà, come di consueto, l'onere della riconsegna alla famiglia (o ad altro soggetto maggiorenne autorizzato) al termine delle lezioni.

I genitori saranno autorizzati ad accompagnare i figli nelle classi in caso di assenza del personale in servizio all'ingresso della scuola, mentre il personale in servizio avrà, come di consueto, l'onere della riconsegna alla famiglia (o ad altro soggetto maggiorenne autorizzato) al termine delle lezioni.

N.B. IL PERSONALE DI SEGRETERIA CONSEGNERA' LA PRESENTE CIRCOLARE AL PERSONALE DURANTE LA PRESA DI SERVIZIO.

LA PRESENTE CIRCOLARE RICHIAMA IL PERSONALE SCOLASTICO AGLI OBBLIGHI DI VIGILANZA ED E' DA RITENERSI DISPOSIZIONE DI SERVIZIO. PERTANTO, IN CASO DI MANCATA OSSERVAZIONE PER NEGLIGENZA E' POSSIBILE, PER IL PERSONALE DESTINATARIO DELLA STESSA, INCORRERE IN SANZIONI DISCIPLINARI.

LA PUBBLICAZIONE SUL SITO DELLA PRESENTE NON GIUSTIFICA EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL PERSONALE DI NON AVER VISIONATO IL CONTENUTO, POICHE' SI RAMMENTA CHE IL PERSONALE SCOLASTICO OLTRE AL DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE E' TENUTO AL DOVERE QUOTIDIANO DELLA CONNESSIONE. QUEST'ULTIMA PRECISAZIONE VALE PER TUTTE LE COMUNICAZIONI EMANATE DALLA DIRIGENZA SCOLASTICA.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Nicolina Giuseppina Lo Verde

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993